

«AdMed, segnale forte» Cacciari promuove l'impegno di Ancona

La bandiera di Ancona sventola sulla sede distaccata della Farnesina: la sede del segretariato permanente dell'iniziativa Adriatico - Ionica alla Cittadella, che ieri ha ospitato la cerimonia di apertura del Festival Adriatico Mediterraneo. Ospite d'onore l'ex sindaco di Venezia e filosofo Massimo Cacciari, che ha ricevuto il Premio 2012 dalle mani dell'ambasciatore Fabio Pigliapoco e del sindaco Fiorello Gramillano. Un taglio del nastro, durante il quale si è riaffermata ancora una volta la vocazione della città allo scambio e al confronto grazie a questa nove giorni di eventi, tra concerti mostre e incontri, che si pone l'obiettivo di fornire un fondamentale apporto al percorso per la realizzazione della Macroregione adriatica. «E' un' iniziativa culturale importante - ha commentato Cacciari - che ha il compito di lanciare un forte appello per cercare di cambiare il difficilissimo momento storico».

Larici a pag.35

«AdMed, un segnale forte» Cacciari promuove Ancona Mediterraneo, scatta il festival con il Premio 2012 al filosofo

LA KERMESSA

Suggestiva cerimonia alla Cittadella
 con l'ambasciatore Pigliapoco

*Giampieri: grande
 impulso economico*

Casagrande:

Macroregione priorità

di LETIZIA LARICI

La bandiera di Ancona sventola sulla sede distaccata della Farnesina: la sede del segretariato permanente dell'iniziativa Adriatico - Ionica alla Cittadella, che ieri ha ospitato la cerimonia di apertura del Festival Adriatico Mediterraneo. Ospite d'onore l'ex sindaco di Venezia e filosofo Massimo Cacciari, che ha ricevuto il Premio 2012 dalle mani dell'ambasciatore Fabio Pigliapoco e del sindaco Fiorello Gramillano.

Un taglio del nastro, durante il quale si è riaffermata ancora una volta la vocazione della

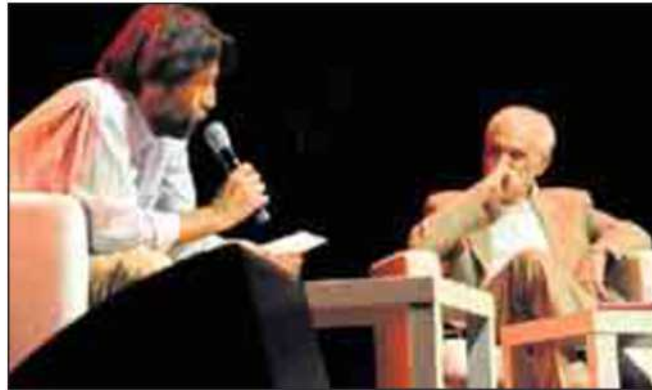
città allo scambio e al confronto grazie a questa nove giorni di eventi, tra concerti mostre e incontri, che si pone l'obiettivo di fornire un fondamentale apporto al percorso per la realizzazione della Macroregione adriatica. «E' un'iniziativa culturale importante - ha commentato Cacciari - che ha il compito di lanciare un forte appello per cercare di cambiare il difficilissimo momento storico». Introdotta dal direttore del Festival, Giovanni Seneca, la cerimonia ha visto salire a turno sul palcoscenico del segretariato i vari protagonisti della kermesse. «Coope-

razione, dialogo e tolleranza sono i concetti che il Festival, alla sua sesta edizione, sta portando avanti. Dalla firma della Carta di Ancona - ha affermato l'ambasciatore Pigliapoco - di dieci anni fa abbiamo fatto molta strada. E ancora oggi si sta lavorando sul concetto di sussidiarietà, ovvero prendere decisioni dal basso, per cercare di riuscire a realizzare la Macroregione nel 2014». Ancona, dunque, con il Festival, al centro di un progetto di cooperazione culturale internazionale che si propone di fotografare quel che succede nel Mediterraneo. «Il Festival - ha ricordato con orgoglio il commissario della Provincia Patrizia Casagrande - ha anticipato il progetto politico. L'idea della Macroregione ha preso forma e sostanza grazie all'impegno culturale della

comunità doricca». Entusiasta dell'iniziativa il presidente della Camera di Commercio Rodolfo Giampieri, che ha sottolineato come la kermesse svolga «l'importante compito di direttrice di sviluppo economico», sono intervenuti anche i parlamentari anconetani Favia e Cacciari. La cerimonia si è conclusa con una lunga riflessione di Cacciari, scettico sulla realizzazione della Macroregione in tempi rapidi: «Se l'Europa non si darà una cultura federalista basata sulla sussidiarietà - ha affermato - sarà impossibile creare la Macroregione. Non è sbagliato il concetto, ma è sbagliata la politica europea». Il filosofo, che ieri sera ha incontrato il pubblico della Mole, ha anche osservato come «le città che si affacciano sull'Adriatico interagiscono poco sotto il profilo dello scambio anche a livello di trasporti navali».



A lato Cacciari premiato da Pigliapoco e Gramillano. Qui a fianco da sinistra Nobili, Marchetti, Giancarlo Galeazzi e Ferretti (foto GIUSY MARINELLI)



Cacciari ieri sera alla Mole. Accanto la folla intervenuta alla Corte



(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00127676 | IP: 95.224.112.19